



comunicato stampa

interminati_spazi
a Torino la mostra promossa da Domori
a cura di Maurizio Galimberti
Binaria (via Sestriere 34)
16 ottobre - 29 ottobre

interminati_spazi è il progetto fotografico per l'anno 2020 nell'ambito di **Domori e la Fotografia**, in collaborazione con il celebre fotografo italiano **Maurizio Galimberti**.

Dal 2019 Domori ha scelto di avviare l'iniziativa permanente **Domori e la Fotografia**, dedicata al supporto e alla valorizzazione dell'arte fotografica. #DomorielaFotografia collabora con grandi personalità del mondo della fotografia, costruendo percorsi culturali, di formazione, espositivi e creativi.

Sarà aperta al pubblico dal 16 ottobre, fino al 29 ottobre, la mostra *interminati_spazi* (Torino, Binaria, via Sestriere 34), l'esposizione a cura del celebre fotografo italiano Maurizio Galimberti, che collabora con Domori alla realizzazione di questo nuovo progetto nell'ambito di *Domori e la Fotografia*.

Ad aprile 2020, nel pieno del lockdown, Domori ha lanciato l'hashtag #interminati_spazi, un invito alla poesia e alla fotografia, aprendo uno spazio virtuale al racconto per immagini della vita a casa e del tempo quotidiano.

La risposta è stata sorprendente, con migliaia di foto condivise su instagram con gli hashtag #interminati_spazi e #DomorielaFotografia.

Maurizio Galimberti ha selezionato i 100 scatti più significativi, individuando quindi i **10 finalisti - Alessia Aicardi, Enrico Caccialanza, Marinella Consigli, Giulio Gattuso, Domenico Giannantonio, Cristina Malcisi, Alan Marcheselli, Piera Masala, Gianmarco Rossi Montecuccoli e Antonio Ross** - e i **tre vincitori in assoluto, Alessia Aicardi, Marinella Consigli, Domenico Giannantonio**, che potranno trascorrere una giornata di formazione nello



studio di Galimberti. La mostra, nell'allestimento curato da **Yara Piras**, è un diario suggestivo di un tempo entrato per sempre nel nostro immaginario e nella nostra memoria, scandito da poesia, speranza, attesa, follia, insofferenza, condivisione. Ispirato allo splendido verso leopardiano dall'*Infinito*, #interminati_spazi celebra gli sguardi *oltre la siepe* la disponibilità a riconoscere e condividere la bellezza umana e la magia dei nostri luoghi.

i tre vincitori (in ordine alfabetico),

le motivazioni di Maurizio Galimberti e una nota dell'autore.

Alessia Aicardi, per la foto **Evasione**.

Motivazione di **Maurizio Galimberti**: *"Di questa foto amo la scena vuota, lo spazio della casa con pochi oggetti, la forza della composizione che suscita curiosità e porta l'attenzione su ciò che avviene fuori. Lo sguardo viene richiamato subito alle figure umane sul balcone, che pure sono marginali rispetto al primo piano della stanza interna. L'immagine è un ritratto efficace della nostra quarantena, della voglia di uscire, di compagnia, persino di musica. Una narrazione che si esprime attraverso l'armonia della composizione e i dettagli."*

Alessia Aicardi: *"Vivo a Genova. Volevo dare la mia interpretazione della quotidianità della quarantena, cercando, allo stesso tempo, di far sì che un po' tutti si potessero identificare in essa. Per me la fotografia è introspezione e condivisione di emozioni. Nella diversità, le nostre emozioni ci avvicinano. Lo scatto rappresenta uno spazio ampliato e segnato dal ritmo di quei giorni. Una dimensione fisica che si fonde con quella spirituale, in una realtà quasi metafisica, in cui si dà risalto alla riflessione."*

Marinella Consigli, per la foto **Solo il vento ci smuove, quando tutto è fermo**.

Motivazione di **Maurizio Galimberti**: *"Amo questa foto perché è piena di poesia, oserei dire d'ispirazione zen. E' una foto rilassante, nel senso che gioca con i soggetti e con i livelli narrativi. C'è il fiore della scena fotografica, volutamente in secondo piano, con la mano e i vasi; e poi c'è lo stesso fiore isolato in primo piano, che diventa qualcosa di lirico e onirico, protagonista off camera."*



Il fiore che diventa soggetto di tutta la scena è a tutti gli effetti un processo di ri-scrittura, che testimonia la nostra capacità di guardare e di dare nuova vita ai dettagli.”

Marinella Consigli: *“Sono nata nel 1995 a Firenze, dove nel 2019 ho conseguito la laurea in fotografia. Durante tutta la quarantena forzata che ognuno di noi ha dovuto ‘subire’, mi sono immaginata come il mondo stesse procedendo “là fuori”, mentre noi eravamo bloccati “qui dentro”. Quel fiore è stato l’alternativa viva a una primavera sotto vuoto e non goduta. Questa foto, come ogni mia foto, non è altro che un tentativo di tradurre un sentimento in immagine.”*

Domenico Giannantonio, per la foto **Di là da quella**

Motivazione di **Maurizio Galimberti:** *“Amo questa foto perché rappresenta con efficacia il peso, quasi l’ossessione, del quotidiano. Nel sovrapporsi delle istantanee esprime l’attesa e il diario, accoglie la figura umana, sempre rarefatta come autoritratto, lasciando spazio alla dimensione del sogno, della voglia di evasione e di spiritualità. Lo spazio “interminato” è ripetitivo, costretto, evoca la voglia di andare lontano: queste istantanee nel loro insieme compongono una fotografia di riflessione, in cui il vero soggetto della composizione è la tensione per andare - “Di là da quella””.*

Domenico Giannantonio: *“Domenico Giannantonio, 56 anni... Vive e lavora a Reggio Emilia. Informatico di professione, fotografa per capire, o almeno per cercare di farlo...”*

La fotografia ha il potere di farti scoprire il mondo anche se non si esce dalla propria abitazione per mesi, come ci è accaduto durante quel periodo di confinamento. E se alla fotografia si abbina anche la poesia, come quella di Leopardi, allora davvero si aprono spazi nuovi, inesplorati, che ti attirano a sé. Ma non è sempre così facile riuscire a superare quella siepe con il solo pensiero. Proviamoci però. Male non ci fa.”

per maggiori informazioni:

The Action, Ufficio Stampa Domori - segreteria@theaction.it